

Avviso pubblico

"Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 7 del 14 marzo 2003, aventi la finalità di favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale".

1. Quadro di riferimento e finalità

- 1. L'articolo 1 della Legge Regionale n. 7 del 14 marzo 2003 recita: "La Regione, in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto, promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale. A tal fine, la Regione realizza un sistema coordinato di promozione culturale per valorizzare, diffondere e incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali."
- 2. Le nuove iniziative regionali di cui al Piano di Azione e Coesione, Terza ed ultima riprogrammazione (PAC III), si inseriscono in tale impegno strategico, integrando la programmazione di eventi a livello regionale, attraverso un sistema di "poli ed itinerari" tra soggetti/operazioni e destinando risorse come specificato nella delibera di Giunta Regionale n. 225 del 12/07/2013 (BURC n. 38 del 15/07/2013). In particolare 1 Meuro è destinato ad operazioni a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 7/2003 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale".
- 3. Scopo del bando è quello di sostenere le Istituzioni culturali iscritte ai Registri di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 7/2003, per consentire la realizzazione di un articolato programma di iniziative, manifestazioni, studi e ricerche collegati ad attività culturali così come indicato nel successivo articolo 5.
- 4. Ai sensi della D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013 con la quale:
 - 4.1 al punto 3 del deliberato, si è stabilito di "attribuire alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute":
 - 4.2 al punto 4, si è stabilito di "di dare mandato alle citate strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi";

2. Responsabile del procedimento

- Ai sensi della L.241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso è il dott. Costanzo Barile, funzionario della U.O.D. 54/12/05 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" tel. 081 796 3626 – email: costanzo.barile@regione.campania.it.
- 2. Eventuali informazioni, potranno essere richieste scrivendo all'indirizzo e-mail: _annalisa.maione@regione.campania.it o contattando i seguenti numeri telefonici: 081 -



7963727, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

3. Modelli e Allegati

- 1. Il presente Avviso è costituito dalla seguente documentazione:
- (a) Domanda di Ammissione;
- (b) Allegato A Dichiarazioni del soggetto proponente;
- (c) Allegato B Descrizione delle azioni del progetto;
- (d) Allegato C Piano finanziario;
 - 2. Le proposte, a pena di esclusione, dovranno essere predisposte utilizzando i Modelli sopraelencati.

4. Requisiti di ammissione

- 1. Possono partecipare, in forma singola, esclusivamente gli enti iscritti ai Registri di cui alla L.R. 7/2003, artt. 6 e 7, alla data di presentazione della domanda;
- 2. Ogni Ente potrà presentare una sola proposta progettuale per un importo non superiore a € 40.000,00 (euro quarantamila).

5. Tipologia delle iniziative culturali ammesse

- 1. Le iniziative culturali ammesse a partecipare al presente Avviso consistono (così come previsto dall'articolo 2 della L.R. 7/2003) in:
 - (a) iniziative di studio e documentazione attinente ai beni e alle attività culturali;
 - (b) convegni, mostre e rassegne;
 - (c) iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania;
 - (d) ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e la diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo.
- 2. Attribuiscono un punteggio premiale nella valutazione i seguenti elementi:
 - (a) con riferimento alle iniziative di cui alla lettera (d) del precedente punto 5.1 le pubblicazioni di cui si preveda anche la realizzazione nella forma dell'e-book avranno diritto all'assegnazione di n. 5 punti in sede di valutazione del progetto. Sarà conferito un punteggio di 7 punti a progetti che prevedano la digitalizzazione e diffusione di documenti, immagini e testi attraverso la rete internet.
 - **(b)** costituisce criterio premiante la partecipazione riservata per il 50 % ai dottori di ricerca con meno di 35 anni e/a ricercatori con meno di 40 anni (max 4 punti).
 - (c) ferma restando la piena libertà di iniziativa progettuale di ciascun ente di Alta Cultura di poter proporre iniziative sulla base delle indicazioni generali di cui al punto 5.1, si riserva un punteggio speciale di ulteriori 7 punti in sede di valutazione del progetto per progetti specifici riguardanti temi relativi ad eventi di grande rilevanza culturale la cui ricorrenza cade nel 2015, ossia:
 - il dialogo tra i popoli: attualità e storia. Con il presente avviso si intendono sostenere studi, eventi ed iniziative culturali sul tema del rapporto tra culture diverse nelle sue manifestazioni storico-politiche, filosofiche, sociali, etico-religiose, sia del passato sia del





presente, per stimolare il dialogo tra i popoli, il rispettoso confronto tra le diverse espressioni culturali e la consapevolezza del loro valore a livello locale, nazionale e internazionale considerati come uno degli elementi vitali per lo sviluppo delle nazioni.

- le tecnologie, la cultura, le tradizioni dell'alimentazione e del cibo. Il grande tema dell'EXPO 2015 sarà dedicato significativamente al tema Nutrire il pianeta, energia per la vita. Con il presente Avviso si intendono sostenere studi, eventi ed iniziative dedicati a questa tematica nell'ottica di avviare un significativo percorso di attività culturali dedicate a questo argomento nei suoi più ampi risvolti siano essi attuali, scientifici, tradizionali e storici.
- 3. I risultati e i prodotti delle attività finanziate che prevedano momenti di disseminazione culturale nelle varie realtà del territorio regionale dovranno indicare gli aspetti logistico-organizzativi degli eventi immaginati, qualora entrino nei costi del presente finanziamento.
- 4. Saranno ammesse unicamente iniziative non coperte da altri finanziamenti.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

- 1. La domanda di partecipazione alla selezione, redatta utilizzando la Domanda di Ammissione, dovrà essere sottoscritta esclusivamente dal legale rappresentante dell'Ente che presenta il progetto, corredata dalla documentazione elencata al successivo punto 7, e presentata entro le ore 13,00 del 30° giorno a far data dal giorno successi vo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC regionale del presente Avviso nelle seguenti modalità:
- 1. a mano, ovvero con raccomandata A/R, in busta chiusa, indirizzata alla Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità - UOD 05, via Marina 19/c (ex palazzo Armieri) - Napoli. Su un lato della busta andrà indicato, oltre al destinatario, completo di indirizzo, anche la dicitura seguente: "Avviso Pubblico PAC III - Cultura". Sul retro della busta andranno indicati i dati identificativi completi e l'indirizzo del proponente che presenta l'istanza;
- 2. a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo pec dg12.uod05@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso Pubblico PAC III - Cultura". I documenti allegati possono essere: a) firmati digitalmente (ai sensi del d.lgs 82/2005), b) sottoscritti con firma autografa in calce del legale rappresentante, corredati da fotocopia di documento di identità in corso di validità e scansionati elettronicamente in formato pdf. Gli allegati non devono superare la dimensione di 45 MB.

7. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

- 1. Per partecipare alla selezione è necessario trasmettere la domanda di ammissione corredata dalla seguente documentazione, redatta sui modelli appositamente predisposti:
 - (a) Allegato A Dichiarazioni del soggetto proponente;
 - (b) Allegato B Descrizione delle azioni del progetto, ivi compresa l'indicazione specifica di attività di eventuali partner coinvolti nel progetto (anche nel caso in cui questi ultimi non siano destinatari di somme provenienti dal presente finanziamento);
 - (c) Allegato C Piano finanziario.
- 2. La valutazione sarà effettuata unicamente sulla documentazione presentata. Non sarà



consentita l'integrazione o la sostituzione di documenti

8. Cause di esclusione

- 1. Le proposte di partecipazione non saranno ritenute ammissibili al presente Avviso se:
 - (a) non rispettano i termini e le modalità indicate al punto 6;
 - (b) sono prive di sottoscrizione del legale rappresentante o con firma non confrontabile con quella apposta sul documento di identità allegato;
 - (c) sono carenti del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda o è allegata copia di un documento di identità scaduto o è allegata copia di un documento di identità non perfettamente leggibile in ogni sua parte (dati anagrafici, firma, foto, scadenza);
 - (d) sono carenti della documentazione richiesta allegata alla domanda;
 - (e) i proponenti non sono in possesso dei requisiti elencati nel punto 4;
 - (f) i proponenti che presentano più di una domanda di partecipazione al presente Avviso;
 - (g) mancato rispetto del limite massimo di Euro 40.000,00 di quota di finanziamento PAC fissato al successivo punto 15.

9. Criteri di valutazione delle domande e punteggi

1. La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo la seguente griglia di punteggi:

Griglia dei	Punteggi			Punteggio massimo
Storicità attività	e rilevanz	za delle	Storicità (data di istituzione dell'ente) distribuita nel modo seguente: - da 0 a 5 anni = 0 punti - da 6 a 10 anni = 1 punto - da 11 a 20 anni = 2 punti - da 21 a 30 anni = 4 punti - da 31 a 40 anni = 6 punti - da 41 a 50 anni = 8 punti - oltre 50 anni = 10 punti	10
			Anzianità di iscrizione all'Albo regionale delle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni che svolgono attività culturali di preminente interesse regionale e delle istituzioni di alta cultura (artt. 6 e 7 della L.R. 7/2003) Iscritto da più di 5 anni = 3 punti Iscritto da meno di 5 anni = 0 punti	3
			Rilevanza delle attività e manifestazioni culturali svolte dal singolo proponente (3 anni 2012-2014) - con almeno 3 iniziative annuali per ciascuno di 3 anni Punti 7 - con almeno 2 iniziative annuali per ciascuno di 3 anni Punti 6 -con 1 iniziativa annuale per 3 anni Punti 5	7



Capacità di attrattività culturale	Destagionalizzazione del flusso di fruitori degli eventi/manifestazioni - giugno ÷ settembre	4
culturale del MiBACT o da esso sottoposte a vincoli di tutela	tutela, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del d.lgs. 42 del 22 gennaio 2014, diversa dalla sede legale del soggetto proponente Si 3 punti No 0 punti	3
Qualità di eventuali partner	Coinvolgimento Università/Scuole attestazione svolgimento di almeno una manifestazione: - in collaborazione con almeno 1 struttura universitaria (con attestazione di un Preside di Facoltà o Direttore di un Dipartimento) = 4 punti - ospitata presso una struttura universitaria campana (con attestazione di un Preside di Facoltà o Direttore di un Dipartimento) = 3 punti - ospitata da una struttura scolastica pubblica (con attestazione del Dirigente scolastico di una Scuola Secondaria Superiore campana) =2 punti - in collaborazione con un Istituto pubblico di ricerca in Campania (con attestazione del Responsabile) = 1 punto	4
	Percentuale di cofinanziamento dell'ente proponente rispetto al contributo pubblico richiesto - Oltre al 50,00% = Punti 10 - Da 41% a 50% = Punti 8 - Da 31% a 40% = Punti 7 - Da 21% a 30% = Punti 6 - Da 11% a 20% = Punti 5 - Da 1% a 10% = Punti 4	10
Capacità finanziaria e cofinanziamento	Bilanci in attivo o in pareggio da parte del singolo proponente (annualità 2013-2014) - Bilancio in attivo per i due anni = Punti 4 - 1 Bilancio in attivo e 1 Bilancio in pareggio = Punti 3 - Bilancio in pareggio per 2 anni = Punti 2 - 1 Bilancio in attivo e 1 Bilancio in passivo = Punti 2 - Bilancio in pareggio e 1 in passivo = Punti 1	4
	- con almeno 2 iniziative annuali per ciascuno di 2 anni Punti 4 - con 1 iniziativa annuale per 2 anni Punti 3 -con almeno 2 iniziative per un singolo anno Punti 2 -con almeno 1 iniziativa per un singolo anno Punti 1	



	- ottobre ÷ dicembre - gennaio ÷ marzo	
	Punteggio 1 periodo = 1 punto 2 periodi = 2 punti 3 periodi = 3 punti 4 periodi = 4 punti	
	Rilevanza territoriale dell'iniziativa – Organizzazione di eventi nei territori provinciale della Campania 2 o più province = 2 punti 1 provincia = 0 punti	2
Rilevanza professionalità	Rilevanza ed esperienza curricolare dei responsabili di progetto solo se coincidente con il Rappresentante legale del soggetto proponente valutata sulla base dei titoli accademici: - professore ordinario o professore di prima fascia o professore emerito o professore Onorario 5 punti - professore associato o professore di seconda fascia 4 punti - ricercatore universitario 3 punti - professore aggregato o professore a contratto o professore Incaricato 2 punto - dottore di ricerca 1 punto - cultore della materia o altro 0 professore and contratto o punti	5
	Presenza percentuale di giovani ricercatori universitari con meno di 40 anni e dottori di ricerca con meno di 35 anni rispetto al totale di partecipanti di cui al punto precedente: - da 1% a 10% = Punti 1 - da 11% a 20% = Punti 2 - da 21% a 30% = Punti 3 - da 31% in poi = Punti 4	4
Punteggio speciale	Realizzazione di un progetto di grande rilevanza culturale di cui al punto 5.2, lett. c del presente bando	7
Divulgazione dei prodotti	Pubblicazione di volumi che prevedano anche l'edizione di in formato e-book	3
	Pubblicazione sulla rete internet di materiali descritti secondo standard nazionali	4

10. Criteri di valutazione delle domande

Sarà costituita apposita commissione di valutazione, composta da funzionari regionali, che, verificata l'ammissibilità formale delle istanze, procederà alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri cui corrispondono i punteggi riportati nella Griglia di Valutazione.



11. Pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di valutazione

- 1. Agli esiti dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del presente avviso, con decreto del Dirigente della Unita Organizzativa Dirigenziale 05 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" sarà approvata la graduatoria provvisoria.
- 2. La pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, consultabile sul portale istituzionale www.regione.campania.it, della graduatoria e degli elenchi degli ammessi finanziabili, degli ammessi non finanziabili e degli esclusi, avrà valore di notifica per i partecipanti al presente Avviso.
- 3. Nel caso di *ex aequo* sarà considerato prevalente il punteggio della storicità di istituzione dell'ente e, ove necessario, il numero delle attività svolte nell'ultimo triennio. Nel caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico, previo invito, a mezzo PEC, degli interessati.
- 4. La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per i partecipanti al presente Avviso.

12. Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

 L'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano domanda di partecipazione al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

13. Documentazione da presentare dopo la pubblicazione della graduatoria

- 1. Il beneficiario sarà invitato, a mezzo PEC, a dare evidenza documentale di quanto dichiarato nella modulistica (utilizzo bene culturale riconosciuto dal MIBACT, cronoprogramma, impegno dei partecipanti, ecc.); prima dell'atto di invito alla stipula della convenzione.
- 2. Trascorsi 30 giorni dall'invito, senza alcun riscontro da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto rinunciatario e si procederà all'invito dei beneficiari esclusi per esaurimento dei fondi assegnati, con scorrimento nell'ordine della graduatoria.

14. Tempi di svolgimento del progetto

1. Il progetto potrà avere inizio dalla data di pubblicazione del presente avviso e una durata massima di 12 mesi dalla data di firma della convenzione.

15. Risorse finanziarie

- 1. In considerazione dell'importo disponibile di un milione di euro, il massimale dell'importo previsto è stabilito in 40.000,00 euro (quarantamila) di cofinanziamento PAC per ogni singola proposta progettuale.
- 2. Le operazioni contabili dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito dal sistema SI.GE.CO del Programma FSC 2007-2013 (Sistema di Gestione e Controllo del Programma per lo Sviluppo Fondo e la Coesione), approvato con D.G.R. n. 603 del 19/10/2012 e pubblicato sul BURC n. 71 del 12 Novembre 2012, da utilizzare per le azioni PAC III a titolarità regionale, giusta quanto stabilito dalla D.G.R. n. 495 del 22/11/2013, per le azioni di competenza della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo Libero".

16. Costi ammissibili e piano finanziario

- 1. La quota di cofinanziamento privato riconoscibile potrà essere documentata sia con spese effettivamente sostenute, liquidate e quietanzate sia con risorse umane (costo dei dipendenti a tempo indeterminato impegnati sul progetto).
- 2. Il beneficiario dovrà compilare, a pena di esclusione, il Piano Finanziario dettagliando le categorie/tipologie di spesa (riferimento allegato C).



17. Tempi e modalità di erogazione del finanziamento pubblico

- 1. L'erogazione dei fondi avverrà, previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali con relativa iscrizione nel bilancio regionale.
- 2. Il finanziamento sarà liquidato, su richiesta del beneficiario, fermo restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno, secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, secondo le seguenti modalità:
- primo acconto, pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - **a.** apposita polizza fideiussoria a copertura della quota dell'importo ricevuto in acconto, con validità annuale che sarà svincolata a conclusione e rendicontazione finale delle attività progettuali;
 - **b.** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
 - **c.** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - **d.** dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - **e.** comunicazione, per l'utilizzo, in via esclusiva, di un conto corrente dedicato per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.;
- secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - a. attestazione, su modulistica che sarà predisposta dagli uffici regionali preposti, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione PAC III CUP n.";
 - b. attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato:
 - c. relazione del legale rappresentante sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- saldo pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - a. relazione finale di regolare esecuzione delle attività progettuali;
 - **b.** documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del precedente acconto (atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo, elencati su modulistica che sarà predisposta dagli uffici regionali preposti;
 - **c.** attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.



18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso nell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".